

RELAZIONE TECNICA allegata alla Richiesta di Concessione Demaniale Marittima di uno specchio acqueo nel tratto di mare antistante il Comune di **SAN VITO CHIETINO (CH)**, per la realizzazione di un impianto tecnologico per l'allevamento e produzione di mitili con sistema biologico.

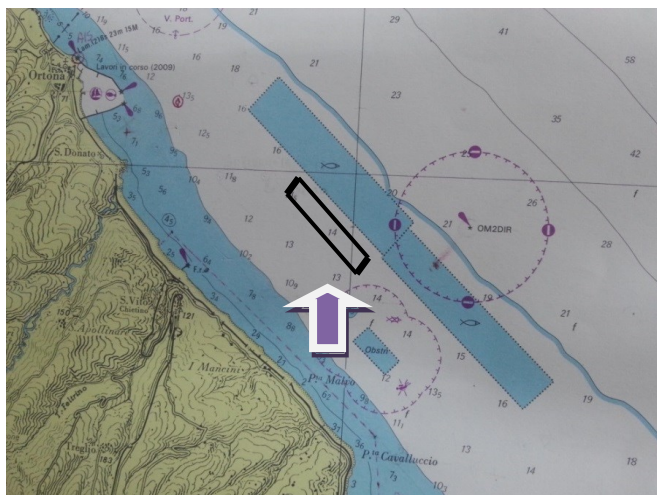
VARIANTE PER RIDUZIONE SUPERFICIE SPECCHIO ACQUEO RICHIESTO, IN ADERENZA ALLA VS. NOTA PROT. N. RA/0109651/16 DEL 01/12/2016.

La "ABRUZZO BIO MARE" SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA di Antonio Strizzi & C., con sede in Via Cervana n° 12 a ORTONA, P. IVA 02550300699, è una Società Semplice, che ha come unico obiettivo quello dell'esercizio dell'attività di allevamento naturale di molluschi bivalvi, crostacei, e di pesci o altre specie per la riproduzione e il consumo.

La stessa società, vuole realizzare un impianto tecnologico del tipo a filari galleggianti e/o long-line "off-shore" per l'allevamento e produzione di mitili nella zona prospiciente il Comune di San Vito Chietino, nel tratto di mare a ridosso dell'area destinata allo sviluppo e protezione delle risorse acquatiche in concessione all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo, codice progetto 02/BA/03/AB DOCUP PESCA 2000/2006, prospiciente i comuni di ORTONA e SAN VITO CHIETINO.

Per mitilicoltura "off-shore" s'intende l'allevamento di mitili in mare, più precisamente lungo la fascia costiera, cioè l'area compresa tra l'entroterra e le tre miglia dalla costa.

L'area individuata è identica alla precedente, ma arretrata rispetto alla stessa di mt. 500 rispetto al porto di ORTONA, ha una superficie di mq. 1.000.000,00 (metri quadri unmilione/00) ed è ubicata a circa 1,6 miglia nautiche, ovvero circa 3 km dalla costa, precisamente è ubicata a circa 200 mt. dall'area in concessione all'A.R.T.A. - Abruzzo, ed a circa mt. 1.500,00 da un'area già destinata in passato all'attività di miticoltura, ed oggi oggetto di richiesta di altra società per la realizzazione di un nuovo impianto di miticoltura, senza che vi siano interferenze di alcun genere né di navigazione, né vicinanza fra esse.



AREA INSEDIAMENTO IMPIANTO.

L'area si trova in posizione ottimale sia per l'attività lavorativa, che per la distanza dai punti operativi, infatti, essa dista circa 3,5 miglia marine dal porto di ORTONA.

Il sistema a filari galleggianti o long-line sono i tipici impianti che troviamo in mare aperto (off-shore) (Fig. 1.)

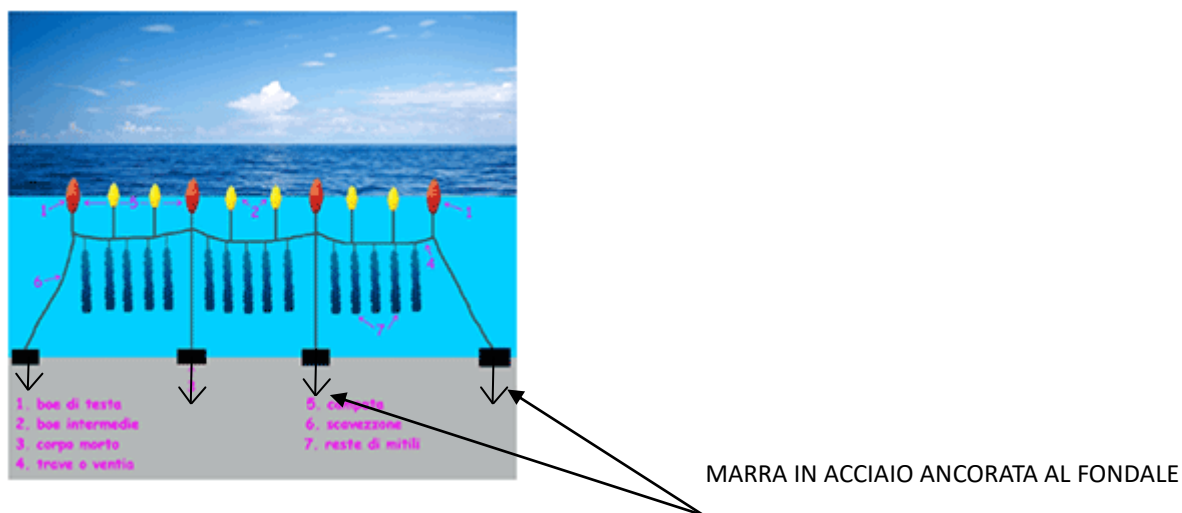


Fig. 1. Sistema per la mitilicoltura in mare aperto (long-line off-shore).

CARATTERISTICHE

L'impianto galleggiante sarà collocato in zona individuata al largo delle coste del Comune di san Vito Chietino, dove la profondità media del fondale è di 13 mt.

L'area richiesta in concessione marittima, sarà delimitata da boe di testa dotate di riflettore radar e segnale luminoso.

I filari saranno posti a una profondità variabile tra i 3 e i 7 mt. di profondità, questo anche per ridurre le oscillazioni provocate dal moto ondoso.

L'impianto è fissato al fondale grazie a sistemi di ultima generazione, formata da tiranti metallici infissi al fondale marino del tipo a marra (tipo ombrello che una volta infisso al fondale si apre) o a vite (propriamente avvitato al fondale), che hanno funzione di ancoraggio, ai quali sono agganciate delle funi chiamate travi o "ventie" in polipropilene o in poliestere, di lunghezza variabile.

Le ventie di ogni modulo che formano l'impianto sono chiamate "campate" e sono tenute in sospensione da una serie di boe galleggianti, poste ad adeguata distanza l'una dall'altra sulla trave.

Nello specifico l'impianto sarà composto da n. 10 filari della lunghezza di circa 980 mt., posti ad una distanza intermedia di circa 49 mt..

I filari sono formati da n. 12 campate di ml. 165,00 circa cadauno.

L'area in cui si vuole installare l'impianto è di mq. 1.000.000 (unmilione/00) ovvero ml. 2.000,00 x 500,00 ed è in riduzione rispetto alla precedente richiesta, che era di mq. 2.000.000 (duemilioni/00 ml. 1.000 x 2.000).

Questa riduzione è stata dettata dalla Regione Abruzzo per uniformare l'area richiesta, alla media delle concessioni già rilasciate con NOTA PROT. N. RA/0109651/16 DEL 01/12/2016.

RISPETTO AMBIENTE

Le modalità di allevamento prevedono un sistema più estensivo rispetto alle densità colturali generalmente adottate dalla mitilicoltura locale, al fine di ottemperare alla normativa dell'agricoltura biologica. Ciò permetterà un'alterazione delle caratteristiche del fondale ancora minore rispetto al già ridotto impatto della mitilicoltura. Riguardo il rispetto del fondale, l'ancoraggio dell'impianto è previsto con modalità ad impatto ridotto rispetto alla modalità comunemente adottata dell'affondamento di corpi morti in calcestruzzo. L'impiego come già detto, di punte metalliche infisse nel fondale e adeguatamente ancorate sotto la sabbia ad una profondità di mt. 6, permetterà di evitare spostamenti dell'impianto rispetto alla concessione delineata.

Nel caso di cessazione dell'attività o di spostamento della stessa, non sarà necessario abbandonare sul fondale i corpi morti, ma basterà rimuovere la parte degli ormeggi (corde) che emergono dal fondale marino per il ripristino della situazione originaria.

Inoltre, per ridurre l'impatto paesaggistico già basso della mitilicoltura, si prevede l'impiego di boe grigie a ridotta visibilità. Ciò, rinunciando alla praticità di utilizzo delle consuete boe bianche e rosse, assicurando in questo modo la non alterazione visiva dell'area di mare antistante il Comune di San Vito Chietino (CH).

CONCLUSIONI

L'ubicazione dell'area richiesta in concessione, per la realizzazione dell'impianto per l'allevamento e produzione di mitili con sistema Biologico, ricade in una zona ottimale, sia per qualità delle acque sia per la profondità dei fondali.

Ha una finalità semplice, sfruttare queste caratteristiche naturali, per creare occasione di lavoro, valorizzazione del prodotto, e far conoscere il contesto locale, con ulteriore possibilità di attività turistiche, giacché la zona è prospiciente la Costa dei Trabocchi, oltre a preservare l'ambiente marino e la costa, poiché è noto che nelle zone prospicienti gli impianti di miticoltura, si hanno condizioni favorevoli al ripopolamento delle specie marine.

L'impianto nel suo complesso non crea impatto contrastante con l'ambiente, ed è rispettoso dello stesso anche per le sue dimensioni, generando di fatto un'area protetta per l'ambiente e la popolazione marina.

Tanto a evasione per l'incarico ricevuto.

ORTONA 27/04/2017

Il Relatore

Geom. CARACENI Tommaso
